

FONDAZIONE DISTRETTO GREEN & HIGH TECH MONZA BRIANZA

Sede in VIA TOMMASO GROSSI 9 - 20059 MONZA (MI) Fondo di dotazione Euro 60.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Spettabile Comitato dei Fondatori,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un disavanzo d'esercizio pari a Euro (219.557).

Insieme con lo stato patrimoniale ed il conto economico chiusi al 31 dicembre 2011, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che, in base all'articolo 2423 del codice civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono.

Attività svolte

La Fondazione, come ben sapete, svolge la funzione di promozione del distretto a livello nazionale ed internazionale, ponendosi quale facilitatore dei rapporti tra le imprese ed istituzioni.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda alla relazione sulla gestione allegata al Bilancio 2011.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della

comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- altri beni: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e

le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	3	2	1
Altri (collaboratore)	1	1	
	5	4	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del terziario.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.336	2.668	(1.332)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Concessioni, licenze, marchi	2.668			1.332	1.336
	2.668			1.332	1.336

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.330		5.330

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	5.555
Ammortamenti dell'esercizio	(225)
Saldo al 31/12/2011	5.330

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
83.354	52.907	30.447

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	46.757			46.757
Per crediti tributari	24.097			24.097
Verso altri	12.500			12.500
	83.354			83.354

I crediti verso altri al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debitori diversi	12.500
Totale	12.500

La ripartizione dei crediti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	Crediti tributari	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	46.757	24.097			12.500	83.354
Totale	46.757	24.097			12.500	83.354

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
375.560	280.341	95.219

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	375.560	280.341
	375.560	280.341

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
43	35	8

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Abbonamenti a riviste	43
	43

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011 301.047	Saldo al 31/12/2010 190.606	Variazioni 110.441	
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fondo di dotazione	60.000			60.000
Fondo di gestione	785.000	329.997		1.114.997
Disavanzi portati a nuovo	(330.437)	(323.956)		(654.393)
Disavanzo dell'esercizio	(323.957)	(219.557)	(323.957)	(219.557)
	190.606	(213.516)	(323.957)	301.047

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011 30.832	Saldo al 31/12/2010 17.641	Variazioni 13.191
--	-------------------------------	-------------------------------	----------------------

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	17.641	18.322	5.131	30.832

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011 104.465	Saldo al 31/12/2010 111.383	Variazioni (6.918)
--	--------------------------------	--------------------------------	-----------------------

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	14.907			14.907
Debiti tributari	16.034			16.034
Debiti verso istituti di previdenza	29.279			29.279
Altri debiti	44.245			44.245
	104.465			104.465

I debiti verso altri al 31/12/2011 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	44.245
Totale	44.245

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute fiscali pari ad euro 15.267; debiti per imposta IRAP pari a Euro 767, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 3.318.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza" sono iscritti gli impegni verso INPS ed altri Istituti Previdenziali.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	Debiti tributari	V / Istituti di previdenza	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	14.907	16.034	29.279		44.245	104.465
Totale	14.907	16.034	29.279		44.245	104.465

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
29.279	16.321	12.958

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Costi e spese di competenza	29.279
	29.279

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
348.824	163.111	185.713

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	249.774	82.436	167.338
Altri ricavi e proventi	99.050	80.675	18.375
	348.824	163.111	185.713

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi per servizi e provvigioni	249.774	82.436	167.338
Sottoscrizione quote associative	99.050	80.675	18.375
	348.824	163.111	185.713

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
558.469	487.266	71.203

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
-------------	------------	------------	------------

Materie prime, sussidiarie e merci	2.562	1.300	1.262
Servizi	160.524	108.378	52.146
Godimento di beni di terzi	14.366	11.852	2.514
Salari e stipendi	279.199	267.310	11.889
Oneri sociali	71.553	73.983	(2.430)
Trattamento di fine rapporto	18.322	13.787	4.535
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.332	1.332	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	225		225
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.500		2.500
Oneri diversi di gestione	7.886	9.324	(1.438)
	558.469	487.266	71.203

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni crediti attivo circolante

Si riferisce alla presumibile perdita su crediti iscritti nell'attivo circolante.

Oneri diversi di gestione

Trattasi di spese e tasse di competenza.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.677	819	2.858

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.321	1.362	2.959
(Interessi e altri oneri finanziari)	(644)	(543)	(101)
	3.677	819	2.858

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				4.321	4.321
				4.321	4.321

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi passivi di mora				2	2
Sconti o oneri finanziari				643	643
Arrotondamento				(1)	(1)
				644	644

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	(9.504)	2.697	(12.201)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Varie	769	Varie	2.721
Totale proventi	769	Totale proventi	2.721
Varie	(10.273)	Varie	(24)
Totale oneri	(10.273)	Totale oneri	(24)
	(9.504)		2.697

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	4.085	3.318	767

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	4.085	3.318	767
IRAP	4.085	3.318	767
	4.085	3.318	767

Le imposte di competenza si riferiscono all'imposta IRAP che viene calcolata con il metodo "retributivo" per quanto riguarda il costo proporzionale del personale impiegato nell'attività istituzionale mentre per quanto riguarda l'attività considerata commerciale l'imposta viene calcolata quale differenza tra il "valore della produzione" ed il "costo della produzione", al netto delle deduzioni fiscali concesse ad hoc.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	161.929	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	53.079	
Retribuzione personale dipendente istituzionale	70.850	
Variazioni in aumento/diminuzione	563	
Altre deduzioni fiscali/Deduzioni cuneo fiscale	(82.624)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(99.050)	
	104.747	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	4.085
Imponibile Irap	104.747	
IRAP corrente per l'esercizio		4.085

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri dell'Organo di Consulenza Tecnico Contabile (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica
Organo di Consulenza Tecnico Contabile

Compenso
24.500

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Adriano De Meo

